

Tirocinio professionale (OAU139)

Tirocinio Professionale

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. VALENTINA CIMA

Anno di corso/Year Course: 1

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 18

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- TIROCINIO PROFESSIONALE (OAUTR1) - 18 cfu - ssd MED/50

Prof. Valentina Cima

3. testi di riferimento/bibliography

I vizi di refrazione Gian Paolo Pagliaga Edizioni Minerva Medica da pagina3 a pagina 131

Manuale di Strabismo Emilio C.Campos Ghedini Editore

Guida alla Professione di ortottista Edizioni Città del Sole : capitoli 1e 2 da pagina 9 a131,capitolo 3 da pagina351a 364,capitolo7 da pagina 517 a pagina 554

Strabologia diagnosi e terapia dello strabismo e del nistagmo. Bruno Bagolini- Rosa Zanasi Verducci editore :Capitolo 1,capitolo 2,capitolo3, capitolo 4,capitolo5 da pagina 2 a pagina 139

4. obiettivi formativi/learning objectives

Al primo anno di Corso gli studenti dovranno conoscere le basi delle funzioni motorie e sensoriali della visione binoculare e sue alterazioni, i concetti fondamentali dello studio della visione binoculare e la prevenzione dell'ambliopia. Apprendere le competenze basilari delle tecniche di semeiologiche nei vari ambiti dell'oftalmologia.

Conoscenza e Capacità di comprensione-Knowledge and understanding (Dublino 1): Al termine del primo anno di Corso lo studente dovrà dimostrare di saper eseguire la lettura delle lenti correttive al frontofocometro, la realizzazione della croce ottica, esame del visus per lontano e per vicino negli adulti e nei bambini, esecuzione dell'oftalmometria, approccio all'esame della refrazione per lontano e per vicino. Conoscere ed eseguire il cover-uncover test per vicino e per lontano, iniziare a conoscere i test per valutare la visione binoculare Conoscere le procedure della perimetria computerizzata maggiormente utilizzate. Osservazione e preparazione del paziente all'esame elettrofisiologico.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): Al termine del primo anno lo studente, in completa autonomia, dovrà saper riconoscere la presenza di uno strabismo, se latente o costante, iniziare a distinguere la varie tipologie di alterazione della visione binoculare. Riconoscere i vizi di refrazione e sua correzione mediante visus, oftalmometria. Eseguire un campo visivo computerizzato, preparare il paziente all'esame elettrofisiologico. Conoscere ed utilizzare

la cartella clinica in ogni ambito dell'oftalmologia

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): Al termine del primo anno lo studente dovrà, progressivamente, essere in grado di integrare le conoscenze teoriche con la raccolta dati e l'attività pratica svolta durante il tirocinio, iniziando sin dal primo anno a sviluppare la capacità di interpretare e trarre conclusioni per garantire standard assistenziali e riabilitativi personalizzati e sicuri.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): la dimensione relazionale/comunicativa è uno strumento fondamentale nelle competenze dell'Ortottista Ass. Oftalmologia. Lo studente deve dimostrare di sviluppare sin dal primo anno:

1) confronto con gli interlocutori del team multiprofessionale utilizzando il linguaggio scientifico adeguato al fine di dibattere problemi, promuovere soluzioni adeguate per i pazienti.

2) Ascoltare, informare, dialogare con i pazienti e familiari in modo adeguato garantendo la tutela della privacy

3) Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto delle differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): Lo studente sviluppa progressivamente abilità di studio in autonomia, consultando la letteratura recente utilizzando la sua applicazione nella pratica ortottica e di assistenza oftalmologica. Sviluppa attraverso la metodologia della ricerca le conoscenze della letteratura del settore e affini giudicandoli criticamente ed elaborandoli in forma personale supportato dalla pratica clinica quotidiana.

Sviluppa per gradi la capacità di agire in sicurezza, individua le priorità assistenziali, è in grado di porsi interrogativi sull'esercizio delle proprie attività derivanti dallo studio e dall'attività di tirocinio, presenta la capacità di individuare le opportunità di autoapprendimento e autovalutazione delle proprie competenze

5. prerequisiti/PREREQUISITES

E' richiesto e fondamentale aver frequentato e superato i corsi di:

- Anatomia e-fisiologia della motilità oculare e della visione binoculare*
- Anatomofisiologia dell'occhio e della funzione visiva*
- Ottica fisiopatologica*

E' obbligatorio effettuare la visita in medicina preventiva prima dell'accesso al tirocinio

E' indispensabile aver frequentato e superato il corso sulla sicurezza (D.Lgs n81/2008) e attenersi alla normativa sulla privacy (D.Lgsn.196/2003 e RegolamentoU.En679/2016)

6. metodi didattici/teaching methods

Indicare i metodi didattici utilizzati tenendo sempre presenti i Descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività di didattica frontale :insegnamenti caratterizzanti e insegnamenti a scelta dello studente, la lettura guidata seguita da applicazione, le dimostrazioni di immagini ,video, schemi, materiali e grafici nonché il tirocinio e le attività professionalizzanti: simulazione, lavoro di progetto, analisi e risoluzione dei casi/problemi, lavori ed esercitazioni di gruppo .Questi ultimi svolti sotto la guida del tutor clinico che ne garantisce una formazione personalizzata.

Conoscenza di capacità di comprensione applicate-Applying knowledge and understanding (Dublino 2):Gli strumenti finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono costituiti dalle esercitazioni con applicazioni, dalle dimostrazioni di video, immagini, schemi mentali e materiali, grafici, dalle discussioni di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, dalle attività di tirocinio con esperienze di simulazione, attività formative in concomitanza con l'attività assistenziale ordinaria(valutazione, discussione cartelle cliniche) supervisionati dai tutor nei diversi contesti, con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità .Durante il periodo di tirocinio viene predisposta una turnazione nei vari ambulatori e laboratori mirata all'acquisizione di abilità tecniche e strumentali ,ad una gestualità specifica, ma anche ad un allenamento mirato ad una corretta acquisizione del ragionamento clinico.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): L'autonomia di giudizio verrà conseguita tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti della professione, le attività formative multidisciplinari, i seminari, i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico. La verifica dell'acquisizione della autonomia di giudizio avviene attraverso il confronto nel quotidiano con i tutor clinici a cui vengono affidati nelle attività di tirocinio pratico, attraverso un percorso di crescita in relazione alle scelte più idonee alla soluzione di problemi specifici tecnico-professionali, discussione di casi clinici, definizione di un programma riabilitativo, (compilazione della cartella clinica). Lo studente riceve dal tutor clinico un feed-back costante delle sue prestazioni in modo da poter correggere e migliorare la propria formazione.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): Le abilità di comunicazione sono raggiunte attraverso l'osservazione diretta nella pratica clinica, la presentazione e la discussione di casi clinici, il tirocinio con esperienze di simulazioni guidate dai tutor in diversi contesti di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): Lo studente è condotto nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione mediante la partecipazione ai laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online, alla lettura guidata di libri di testo avanzati, alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

In caso sia necessario, a causa delle procedure per il perdurare dell'emergenza Covid-19, sarà applicata la didattica a distanza secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

7. altre informazioni/other informations

Gli studenti vengono preparati alle attività di tirocinio, sul ruolo dei tutor, sugli obiettivi di apprendimento, sulle modalità di frequenza e l'organizzazione delle singole strutture che frequenteranno. La programmazione di tirocinio è inserita con graduale complessità. Il tirocinio

viene svolto secondo turni stabiliti dal Direttore delle attività formative professionalizzanti in accordo con i tutor. Il calendario viene strutturato in modo che gli studenti possano frequentare per il medesimo numero di ore tutte le strutture stabilite nel programma di tirocinio allo scopo di poter conseguire gli obiettivi stabiliti.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Al termine di ciascun anno di corso una commissione presieduta dal Direttore delle attività professionalizzanti e di tirocinio e dai tutor clinici valuta e certifica, attraverso l'esame di tirocinio l'apprendimento professionale raggiunto dallo studente. Tale valutazione include i dati sul percorso del tirocinio del singolo studente riguardanti le seguenti aree: rispetto delle norme del corso, comportamento e deontologia professionale, motivazione all'apprendimento, collaborazione nell'equipe, capacità di formulare domande pertinenti, utilizzo corretto del linguaggio tecnico. Una prova pratica per ogni servizio frequentato con la presentazione di setting assistenziali per la valutazione delle competenze cliniche. Elaborati scritti e piani di assistenza su casi clinici.

L'esame è valutato in trentesimi con eventuale lode.

Per poter sostenere l'esame è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate.

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): Alla fine di ogni anno di corso la verifica dell'acquisizione delle competenze professionali è affidata all'esame finale, alla prova pratica su casi clinici e simulazioni inerenti il programma dell'anno, i servizi frequentati.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le basi delle funzioni motorie e sensoriali della visione binoculare e sue alterazioni, i concetti fondamentali della valutazione ortottica: il cover-uncover test, cenni sui test della valutazione binoculare e la prevenzione dell'ambliopia. Di possedere le competenze basilari delle tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): Durante la prova pratica potrà essere altresì verificata l'acquisizione di una autonomia valutativa dello studente, attraverso la discussione di casi clinici, definizione simulata di piani riabilitativi, compilazione della cartella clinica, interpretazione, discussione riflessione su processi diagnostici valutativi

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): Al termine del corso verrà verificato nelle sessioni di debriefing, nella esposizione dei casi l'utilizzo del linguaggio tecnico, la capacità dello studente di dialogare con i colleghi e le varie figure professionali, esponendo il proprio operato; come ascolta, informa, dialoga con i pazienti.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): La capacità di apprendimento saranno valutate dalla attività tutoriale durante tutto il percorso di tirocinio annuale mediante la partecipazione attiva, il contributo critico espresso dallo studente nelle sessioni di lavoro e di debriefing. Gli studenti sono stimolati all'approfondimento personale mediante la letteratura.

9. programma esteso/program

Ambulatorio di ortottica -Oftalmologia Pediatrica:

Esame del visus nei bambini (lontano e vicino)

Esecuzione del Cover-uncover test

Cenni iniziali dei test di visione binoculare

Conoscenza dell'esame schioscopico

Ambulatorio Retina:

Lettura delle lenti correttive con il frontifocometro

Approccio all'esame della rifrazione per lontano e per vicino

Realizzazione della croce ottica

Esecuzione dell'oftalmometria

Campi Visivi

Conoscenza delle procedure di perimetria computerizzata maggiormente utilizzate

Visus per vicino

Realizzazione della croce ottica

Ambulatorio di Cornea

Lettura delle lenti correttive con il frontifocometro

Approccio all'esame della rifrazione nei pazienti con patologie corneali, approccio all'esame della pachimetria e topografia corneale